

N. 51669 Rep.

*

N. 6858 Racc.

VERBALE DI DEPOSITO DI DOCUMENTO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilanove, addì ventotto del mese di luglio

(28.7.2009)

In Messina, nel mio studio sito in Via Garibaldi, n. 116.

Avanti a me, **dott. Vincenzo Grosso** fu Giuseppe, Notaio in Messina, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta,

SONO PRESENTI I SIGNORI

- **FAMA' Fortunato**, nato a Messina il 24 novembre 1972 (cf: FMA FTN 72S24 F158Z), ivi domiciliato nel Villaggio SS. Annunziata, Via del Fante, n. 68;
- **GANGEMI Giuseppe**, nato a Messina il 12 settembre 1978 (cf: GNG GPP 78P12 F158A), ivi domiciliato nel Villaggio Zafferia, C.da Cianciolo, Coop. Santa Domenica;
- **LO FARO Rosario**, nato a Messina il 4 settembre 1961 (cf: LFR RSR 61P04 F158Q), ivi domiciliato in Via Torrente Trapani, n. 24;
- **SCATTAREGGIA Giuseppe**, nato a Messina il 28 novembre 1966 (cf: SCT GPP 66S28 F158F), ivi domiciliato in Via F. Todaro, isol. 210, n. 10.

I suddetti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiedono di ricevere il presente atto al quale

PREMETTONO CHE:

- con scrittura privata in data 15.5.2006, non autenticata, si è costituita un'associazione O.N.L.U.S. denominata "**L'AQUILONE**", con sede in Messina, Via Francesco Todaro, n. 18/B, alla quale sono stati attribuiti il codice fiscale "97080490838" e la Part. IVA 02939580839;
- la detta scrittura è stata registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Messina in data 24.5.2006 al N. 2317, S. III;
- l'assemblea degli associati in data 7.5.2007, ha trasferito la sede a Via Torrente Trapani, n. 24, sempre in Messina ed ha adottato il nuovo statuto risultante dal relativo verbale, non redatto da Notaio, ma registrato presso la detta Agenzia delle Entrate di Messina in data 16.5.2007 al N. 2345, S. III;
- l'assemblea degli associati in data 7.10.2008, ha trasferito la sede a Via Garibaldi, n. 118, sempre in Messina ed ha modificato lo Statuto, in

REGISTRATO
in MESSINA
il 31-7-2009
al N. 6645 Serie. 11
Esatti € 324,00



particolare inserendo fra gli scopi sociali quello di "promuovere, organizzare e realizzare corsi di orientamento e di formazione professionale, con particolare attenzione ai settori in cui opera l'associazione, ai fini dell'aggiornamento del personale volontario e lavorativo e per il reinserimento al mondo del lavoro delle persone appartenenti alle fasce di disagio, al fine di valorizzarne il ruolo di promozione civile e sociale;"

- il relativo verbale, non redatto da Notaio, è stato registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Messina in data 10.10.2008 al N. 4686, S. III;

- la delibera di cui al verbale del 7.10.2008 è stata adottata con l'intervento dei signori Bombara Giuseppe, Famà Fortunato, Gangemi Giuseppe, Lo Faro Rosario, Nunnari Stellario, Rela Alfio e Scattareggia Giuseppe, i quali, all'epoca erano i soli associati, mentre oggi, come gli stessi dichiarano, sono associati i soli comparenti Famà, Gangemi, Lo Faro e Scattareggia, in quanto, come risulta dal libro dei soci, gli associati Bombara e Rela non hanno rinnovato l'iscrizione, come richiesto dall'art. 8, comma 9 e 10 dello Statuto, mentre l'associato Nunnari ha rassegnato le dimissioni in data 27.7.2009;

- l'Associazione, della quale è tuttora Presidente il costituito Lo Faro Rosario, con successiva delibera regolarmente comunicata all'Agenzia delle Entrate, ha trasferito la sede a Via degli Amici, n. 2/bis, sempre in Messina.

Tutto ciò premesso, i comparenti mi richiedono di ricevere in deposito e conservare ai miei atti il verbale di assemblea dell'associazione "L'AQUILONE" in data 4.10.2008, registrato, con l'allegato Statuto, il 10.10.2008 al N. 4686, S. III, riconoscendo le proprie firme apposte tanto sul verbale, che sullo Statuto.

All'uopo, mi consegnano il verbale con l'allegato Statuto che dichiarano essere quello vigente, anche se da esso risulta la precedente sede di Via Garibaldi, n. 118.

Aderendo alla richiesta, io Notaio ritiro il verbale e lo Statuto di cui sopra e li allego al presente atto sotto la lettera "A".

Richiesto,

io Notaio ho ricevuto il presente atto, del quale

ho dato lettura, unitamente all'allegato, ai
comparenti, che, interpellati, dichiarano di
approvarlo.

Scritto con mezzi meccanici da persona di mia
fiducia ed integrato di mia grafia in due pagine e
parte della terza di tre fogli, viene sottoscritto
alle ore diciassette e minuti cinquanta (h. 17,50).

F.to: Fortunato Famà
Giuseppe Gangemi
Lo Faro Rosario
Scattareggia Giuseppe
Notar Vincenzo Grosso

**VERBALE DI ASSEMBLEA
DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO**

ALLEGATO "A"
al n. ~~5166~~ P rep. n. ~~6858~~ racc.

L'AQUILONE

L'anno 2008 , il giorno 7 del mese di ottobre , alle ore 21.00 , nei locali ubicati in Messina, via Garibaldi n. 118 - sono presenti i Signori:

1. **BOMBARA Giuseppe**, nato a Messina il 16 Aprile 1964 ed ivi residente in Via O.L. del Zardo n. 28 bis, il quale dichiara di avere il numero di codice fiscale : BMB GPP 64D16 F158D;
2. **FAMA' Fortunato**, nato a Messina il 24 Novembre 1972 ed ivi residente in via del Fante n.68 "SS. ANNUNZIATA", il quale dichiara di avere il codice fiscale : FMA FTN 72S24 F158Z;
3. **GANGEMI Giuseppe**, nato a Messina il 12 Settembre 1978 ed ivi residente a Contrada Cianciolo "Zafferia", il quale dichiara di avere il numero di codice fiscale : GNG GPP 78P12 F158A;
4. **LO FARO Rosario**, nato a Messina il 04 Settembre 1961 ed ivi domiciliato in Via Torrente Trapani n. 24, il quale dichiara di avere il numero di codice fiscale : LFR RSR 61P04 F158Q;
5. **NUNNARI Stellario**, marittimo, nato a Messina il 19 Agosto 1962 ed ivi residente in Via delle Mura n. 36, il quale dichiara di avere il numero di codice fiscale : NNN SLL 62M19 F158Q;
6. **RELA Alfio**, nato a Messina il 19 Dicembre 1956 ed ivi domiciliato in Via Comunale n. 33/E, il quale dichiara di avere il numero di codice fiscale : RST SVT 46D04 F158R;
7. **SCATTAREGGIA Giuseppe**, impiegato, nato a Messina il 28 Novembre 1966 ed ivi residente in Via F.Todaro n. 10 is. 207, il quale dichiara di avere il numero di codice fiscale : SCT GPP 66S28 F158F;

Per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- ampliamento degli scopi sociali e conseguente modifica della struttura associativa in applicazione dei principi e dei valori di cui alla Legge Quadro sul Volontariato n. 266/91, come recepita dalla Legge Regionale n. 22/94 cui l'Associazione intende ispirarsi.

Assume la presidenza dell'Assemblea, per designazione unanime dei presenti il Sig. Rosario Lo Faro, segretario è nominato, col consenso dei presenti, il Sig. Giuseppe Scattareggia, che accetta.

Allegato 1
in Messina n. 4686
10/10/2008
Il Capo Ar.
Dr. Anna
(Redatto in carta libera ai sensi dell'art. 8 della legge quadro sul volontariato dell'11 agosto 1991 n. 266) frazzu

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

"L'AQUILONE"

TITOLO I

DENOMINAZIONE – SEDE – DURATA

Art. 1

1. E' costituita l'Associazione di Volontariato denominata: L'Aquilone.
2. L'Associazione si riconosce e si ispira ai principi della Legge Quadro sul volontariato del 11 agosto 1991 n. 266, della Legge Regionale 7 giugno 1994 n. 22 ed alle norme generali dell'ordinamento giuridico italiano. Si ispira, altresì, al Decreto Legislativo del 4 dicembre 1997 n. 460 sul riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.
3. L'Associazione L'Aquilone è un'organizzazione libera, autonoma, aperta a tutti, purché accettino e condividano lo spirito e gli orientamenti programmatici e formativi dell'Associazione, e si impegnino nel servizio all'uomo, considerato nella sua globalità, nel rispetto della sua libertà e delle esigenze fisiche, psichiche e spirituali.
4. L'Associazione si ispira ai valori cristiani di carità e fraternità, attraverso la testimonianza nelle opere in soccorso dei singoli, della collettività, per amore di Dio e del prossimo.
5. L'Associazione L'Aquilone, pertanto, è una Associazione, apartitica, di cittadini che, interpretando le diverse situazioni culturali, professionali, sociali, politiche, si mette gratuitamente a servizio delle persone in difficoltà, sia direttamente, sia intervenendo nelle realtà socio-sanitarie per farle crescere secondo prospettive di autentica umanità, impegnando nella propria azione di servizio i propri soci, che opereranno sempre e soltanto sotto la propria responsabilità personale e comunitaria.

Art. 2

1. L'Associazione ha sede in Messina, via Garibaldi n. 118.
2. Con delibera del Consiglio potrà istituire sedi secondarie e simili in tutto il territorio nazionale.
3. L'Associazione ha stabilito i colori sociali: BIANCO e BLU.

Art. 3

1. L'Associazione è costituita a tempo indeterminato e non ha fini di lucro. La struttura e l'organizzazione interna, disciplinate dal presente Statuto, dal Regolamento e dalle leggi vigenti, sono regolate da principi democratici e si ispirano ai principi costituzionali e ai criteri di trasparenza amministrativa.
2. Il Regolamento, che sarà deliberato dall'Assemblea, nel rispetto dello Statuto, disciplina gli ulteriori aspetti relativi all'Associazione.

TITOLO II

SCOPO - ATTIVITA'

Art. 4

1. L'Associazione L'Aquilone, attraverso un'attività di volontariato offerta in forma gratuita, organizzata e continuativa dai propri soci, persegue esclusivamente fini di solidarietà umana, sociale, civile e culturale ed intende operare nell'ambito dei servizi socio-sanitari, culturali, educativi, ricreativi, ambientali e di protezione civile, nel rispetto della legge quadro sul volontariato, secondo lo spirito e l'ordinamento della legislazione internazionale, nazionale e regionale in materia di sanità, di servizi sociali, culturali ed ambientali e di volontariato, in coerenza con le proprie finalità statutarie.
2. L'attività di volontariato e di protezione civile è svolta dall'Associazione a livello di territorio e di quartiere, quale strumento di promozione, di difesa e tutela della salute dell'uomo, di partecipazione, di sensibilizzazione, di animazione e di testimonianza nel mondo socio-sanitario, per dare una adeguata risposta ai reali bisogni dei cittadini, per garantire la valorizzazione del patrimonio forestale, la promozione e la tutela ambientale, la difesa del territorio e la salute delle popolazioni, prefiggendosi lo scopo di svolgere, nell'ambito della protezione civile e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, attività di previsione, prevenzione e soccorso in occasione di calamità naturali, catastrofi o altri eventi simili, nonché di formazione nella suddetta materia.
3. In particolare, l'Associazione si propone di promuovere e concretamente operare per:
 - assolvere compiti di animazione, di promozione, di prevenzione, di sensibilizzazione, di educazione sanitaria e di impegno socio-politico a livello di consultazione, di partecipazione e progettazione, oltre che di servizi assistenziali diretti, nell'intento di incontrare e sostenere l'uomo in situazioni di difficoltà e di sofferenza e di stimolare la realtà pubblica;
 - rendersi presente ai reali bisogni dei cittadini nel territorio e in particolar modo nei quartieri, nelle famiglie e nelle strutture pubbliche, private e religiose, socio-sanitarie e scolastiche di ogni ordine e grado con servizi diversi di volontariato continuativo, gratuito e organizzato;
 - sostenere ed integrare le strutture dei pubblici servizi, curando l'informazione e la formazione sociale e sanitaria dei cittadini anche nelle dimensioni psicologica, spirituale ed etica ed si impegnandosi nell'opera di prevenzione, cura e riabilitazione intesa dalla legislazione vigente;
 - Suscitare nei cittadini un impegno partecipativo alla gestione della propria salute e alla tutela della salute fisica e psichica di tutti, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana, attraverso una opera di sensibilizzazione e di educazione socio-sanitaria;
 - Promuovere la cultura della convivenza civile, delle pari opportunità dei diritti, delle differenze culturali, etniche e religiose e di genere, della tutela delle diversità, favorendo la progettazione di percorsi individuali di crescita nel pieno rispetto dei diritti del singolo individuo;
 - Affermare la cultura della legalità, della lotta alle mafie ed alle criminalità;

- Promuovere politiche ed attuare attività e servizi volti alla tutela dei consumatori e all'educazione al consumo critico e consapevole;
- Promuovere ed attuare attività e servizi a difesa e sostegno di quanti siano vittime di solitudine, marginalità, esclusione, dipendenze, violenze ed abusi, sostenendo la diffusione di una cultura dell'accoglienza, della tolleranza, del rispetto della persona, dei diritti e delle leggi;
- Valorizzare e sviluppare aggregazioni ed i linguaggi giovanili, come forma specifica di associazionismo giovanile;
- Tutelare i diritti dei minori e promuovere forme di sostegno per la loro crescita;
- Ampliare e potenziare i luoghi e le occasioni ludiche, sportive, ricreative e di socialità, nell'ottica dell'accoglienza, dell'inclusione, dell'aggregazione e della partecipazione;
- Favorire le attività di promozione ed espressione culturale, di spettacolo, d'animazione e di crescita civile, organizzate in proprio ma anche all'interno delle strutture educative e scolastiche in collaborazione con Associazioni ed altri Enti e/o Istituzioni;
- studiare i processi e le cause di esclusione, emarginazione ed abbandono, formulando proposte agli organi pubblici locali e nazionali e sviluppando forme di prevenzione e di lotta all'esclusione, al razzismo, al disagio, all'intolleranza, all'emarginazione, alla solitudine;
- promuovere la cittadinanza attiva sotto forma di partecipazione responsabile delle persone ai servizi della comunità locale, alla tutela, valorizzazione, estensione dei beni comuni culturali e ambientali, alla difesa e allo sviluppo dei diritti di tutti
- Promuovere, organizzare e realizzare corsi di orientamento e di formazione professionale, con particolare attenzione ai settori in cui opera l'associazione, ai fini dell'aggiornamento del personale volontario e lavorativo e per il reinserimento al mondo del lavoro delle persone appartenenti alle fasce di disagio, al fine di valorizzarne il ruolo di promozione civile e sociale;
- Promuovere il turismo sociale come forma di approfondimento e arricchimento della conoscenza tra le persone ed i territori in cui vivono, come i gemellaggi e tutti gli scambi intercomunitari e di turismo consapevole;
- promuovere la difesa e la salvaguardia dell'ambiente ed impegnarsi per la realizzazione di una società eco-compatibile;
- Partecipazione ai bandi per l'assegnazione di volontari, indetti dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (U.N.S.C);

Si propone inoltre, di svolgere attività di:

- Protezione civile, prevenzione ed estinzione di incendi boschivi, attività di educazione ambientale, difesa ambientale, prestando gratuitamente opera di soccorso e assistenza, con l'impiego di uomini, servizi ed attrezzature tecnicamente qualificate;

- Promozione e sviluppo di una coscienza civile attraverso attività educative, lo studio dei rischi di calamità, la prevenzione dei danni e la collaborazione ad attività di previsione, prevenzione, soccorso e post emergenza nel campo della Protezione Civile e Ambientale;
- Promozione delle opportune azioni giudiziarie in sede civile, amministrativa e penale, per la tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini;
- Promozione ed organizzazione di ogni forma di volontariato dei cittadini ai fini di salvaguardare e/o recuperare l'ambiente naturale e i beni culturali;
- Salvaguardia del patrimonio boschivo ed ambientale in genere;
- Assistenza della fauna selvatica in difficoltà con recupero, cura e rimessa in libertà;
- Realizzazione di studi e ricerche connesse alla salvaguardia di beni ambientali;
- Manutenzione, gestione, pulizia, custodia di aree verdi, beni monumentali, Oasi di protezione faunistiche, zone d'interesse ambientale, Z.P.S, S.I.C, riserve, parchi, parchi giochi, piazzole/aree per la raccolta differenziata, a livello Comunale, Comprensoriale, Provinciale, extra Provinciale, Regionale e extra Regionale;
- Organizzazione di campi di lavoro per il recupero ambientale, il risanamento di aree naturali e urbane, il rimboschimento ed eventuale recupero di terre incolte;
- Promozione della sicurezza stradale e di attività di soccorso rivolte ai cittadini durante cortei religiosi, manifestazioni sportive o culturali, e altre manifestazioni richieste e autorizzate dalle Autorità competenti. Nell'espletamento delle attività sarà utilizzato personale opportunamente formato o abilitato ai sensi delle vigenti disposizioni (per es. ausiliari del traffico, Tecnici antincendio, soccorritori, guardaboschi, etc.);
- Promuovere l'assistenza a sostegno delle persone svantaggiate sia domiciliare che mediante la realizzazione strutture socio sanitarie, case di riposo, case di cura, centri di assistenza, poliambulatori, centri di prevenzione sanitaria anche mobili e quant'altro;
- Acquistare, noleggiare, acquisire e gestire mezzi di trasporto di qualsiasi natura, (aerei, navali, terrestri), anche mediante l'abbattimento delle barriere architettoniche, per renderle fruibili alle persone appartenenti alle fasce di disagio e per interventi di trasporto socio sanitario;
- Ogni altra attività che l'organizzazione ritenga utile promuovere e svolgere, anche in collaborazione con altri enti, associazioni, strutture pubbliche o private, in qualche modo connessa al perseguimento degli scopi di solidarietà ed assistenza socio-sanitaria, ambientale, culturale, educativa e di protezione civile, di cui ai punti precedenti, nel rispetto della normativa vigente.

4. L'Associazione opera prevalentemente sul territorio della Regione Siciliana e può svolgere le proprie attività sull'intero territorio nazionale e negli Stati Esteri.

Art. 5

1. Le attività di cui all'articolo precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni, gratuite, continuative ed organizzate, fornite dai propri aderenti. L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'Assemblea dei soci. Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo è incompatibile con la qualità di socio.

TITOLO III

PATRIMONIO ASSOCIATIVO FINANZIAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 6

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:
- A) beni mobili ed immobili comunque acquisiti dall'Associazione;
 - B) quote accantonate per qualunque scopo sino a quando non siano erogate.

Art. 7

1. Le risorse economiche dell'Associazione provengono:
- a) da un contributo associativo annuale che sono tenuti a versare indistintamente tutti i Soci operatori volontari. L'entità minima di questo contributo viene fissata anno per anno dal Consiglio;
 - b) da contributi di privati;
 - c) da contributi dello Stato, di enti o di istituzioni pubbliche, locali, regionali, nazionali, europee, finalizzati esclusivamente al sostegno delle attività istituzionali e di specifiche attività e progetti;
 - d) da contributi di organismi internazionali;
 - e) da donazioni e lasciti testamentari;
 - f) da rimborsi derivanti da convenzioni;
 - g) da ricavi derivanti da eventuali attività produttive marginali svolte per fini istituzionali;

2. L'Associazione può ricevere erogazioni liberali in denaro e donazioni, previa delibera di accettazione del Consiglio che determina anche modalità e tempi della loro utilizzazione per i fini istituzionali
3. L'Associazione può inoltre ricevere eredità e legati previa delibera di accettazione del Consiglio, con beneficio d'inventario, in cui vengono stabiliti modalità e tempi di utilizzo dei beni ricevuti e delle loro rendite, esclusivamente in conformità alle finalità statutarie.
4. L'Associazione promuove ed alimenta tra gli associati, oltre che la comunione dello spirito, anche la comunione dei beni, intesa come stimolo alla condivisione e partecipazione alla vita e alla storia degli altri.
5. Ogni attività dell'Associazione deve reggersi sulla cooperazione libera e gratuita dei Volontari o di altre persone simpatizzanti.
6. Il patrimonio associativo ed ogni altra risorsa economico-finanziaria derivante anche da utili o avanzi di gestione, come ogni eventuale reimpiego di cespiti costituenti il patrimonio medesimo, devono essere indirizzati o utilizzati al solo scopo del raggiungimento delle finalità dell'Associazione, anche quali beni a carattere strumentale. È vietata la distribuzione ai Soci, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Organizzazione.

TITOLO IV

SOCI

Art. 8

1. L'Associazione è costituita da Soci Operatori Volontari, in numero illimitato.
2. Gli Operatori Volontari sono coloro che, mossi da spirito di solidarietà, si impegnano a condividere le finalità e gli obiettivi dell'Associazione e che, dimostrano attitudini e capacità di servizio.
3. L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione dei nuovi aderenti è il Consiglio dell'Associazione.
4. Tutti i soci hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno dell'Associazione.
5. Il presente Statuto esclude ogni forma di partecipazione temporanea alla vita sociale dell'Associazione.
6. Per diventare Soci occorre fare domanda al Consiglio dell'Associazione con la quale si assume l'impegno di:
 - destinare parte del proprio tempo ad un servizio qualificato, continuativo e gratuito secondo le finalità dell'Associazione;

- vivere l'esperienza di volontariato in forma organizzata e a partecipare alle iniziative di tipo formativo e di qualificazione;
 - versare annualmente un contributo associativo.
7. Il contributo associativo è intrasmissibile e non è rivalutabile.
8. I Soci Operatori Volontari costituiscono l'Assemblea dell'Associazione, partecipano a pieno titolo alla vita dell'Associazione, contribuiscono a determinarne le scelte e gli orientamenti, hanno diritto di voto.
9. I Soci Operatori Volontari devono rinnovare annualmente, con apposita domanda al Consiglio, la loro adesione all'Associazione, riconfermando l'accettazione dello statuto e degli eventuali regolamenti e versando il contributo associativo richiesto.
10. La mancata presentazione della domanda di rinnovo di adesione comporta la perdita della qualifica di Socio Operatore Volontario.
11. Le prestazioni e le attività dei Soci in ambito associativo sono svolte nella totale gratuità ed è quindi esclusa per loro ogni forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo ed ogni altro rapporto a contenuto patrimoniale con l'Associazione.
12. I Soci possono essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività svolta per l'Associazione purché siano regolarmente documentate e preventivamente stabilite, con modalità e limiti precisi, dal Consiglio.

Art. 9

1. Ad ogni Socio in regola con tutti gli adempimenti richiesti dal presente Statuto e da eventuali regolamenti, all'atto di ammissione, viene rilasciata dal Consiglio Direttivo una "tessera" di appartenenza all'Associazione completa di fotografia e dati anagrafici.
2. La "tessera" è l'unico documento che certifica l'appartenenza all'Associazione.
3. Ogni Socio viene provvisto a cura dell'Associazione di polizze assicurative per infortuni, responsabilità civile e malattia, connesse con l'esercizio dell'attività di volontariato.

Art. 10

1. La qualifica di Socio si perde, oltre che per quanto previsto all'art. 8 del presente Statuto:
- a) per dimissioni, da presentare al Consiglio;
 - b) per esclusione, pronunciata dal Consiglio, quando, pur avendo versato il contributo associativo, per tre anni consecutivi non si presta alcun servizio o non si partecipa agli incontri formativi.

Botti

Alfio di

h

Cost

Griff

Namor
Gelloni

7

2. La perdita della qualifica di Socio comporta il ritiro del tesserino, non comporta invece la decadenza del medesimo da obblighi o impegni precedentemente assunti.

Art. 11

1. Possono essere ammessi di anno in anno a far parte dell'Associazione con la qualifica di "Sostenitori" coloro che partecipano ad una o più iniziative promosse dall'Associazione nonché coloro che sostengono l'Associazione con contributi economici o con gratuite prestazioni personali e/o professionali.
2. Il "Sostenitore" non è propriamente Socio e quindi non ha il diritto all'esercizio di volontariato nell'Associazione ed alla copertura assicurativa.
3. Il "Sostenitore" può partecipare alla Assemblea dell'Associazione senza diritto di voto.

TITOLO V

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 12

1. Gli organi dell'Associazione sono:
- a) l'Assemblea dei Soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) Il Presidente;

L'ASSEMBLEA

Art. 13

1. L'Assemblea è composta da tutti i Soci in regola con gli obblighi statutari ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione.
2. L'Assemblea delibera su tutte le materie e gli atti non riservati alla competenza degli altri organi associativi.

In particolare:

- propone gli orientamenti e promuove le iniziative generali dell'Associazione sia in campo formativo che partecipativo ed operativo;
- elegge nel proprio seno il Presidente ed i componenti il Consiglio e, se espressamente richiesto, a maggioranza, fra questi nomina le altre cariche previste dallo statuto. Elegge, inoltre, tra non Soci, il Collegio dei Probiviri;

- approva il bilancio consuntivo e preventivo;
- fissa, su proposta del Consiglio, le quote di ammissione, i contributi associativi annuali e straordinari
- delibera su tutti gli altri oggetti attinenti alla gestione sociale riservati alla sua competenza dallo Statuto o sottoposti al suo esame dal Consiglio.
- L'Assemblea, convocata in forma straordinaria, delibera sulla modifica dello Statuto e sullo scioglimento e messa in liquidazione dell'Associazione.

Art. 14

1. L'Assemblea deve essere convocata almeno una volta all'anno nei termini previsti dalla legge; può essere convocata ogni qualvolta il Consiglio lo ritenga utile od opportuno, o ne sia fatta richiesta per iscritto, con la indicazione delle materie da trattare, da almeno un quinto degli aventi diritto a partecipare all'Assemblea stessa.
2. La convocazione dell'assemblea, che può aver luogo anche fuori dalla sede sociale, è effettuata dal Presidente dell'Associazione mediante lettera raccomandata o altra idonea forma inviata almeno otto giorni prima della riunione; essa deve contenere, sia per la prima che per la seconda convocazione, la data, l'ora ed il luogo dell'adunanza e l'ordine del giorno. La riunione in seconda convocazione non può avere luogo oltre dieci giorni dalla data fissata per la prima.
3. Ogni Socio partecipante all'Assemblea ha diritto ad un voto e può rappresentare un Socio mediante delega scritta.

Art. 15

1. Le riunioni dell'Assemblea sono presiedute dal Presidente; in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; nell'ipotesi di assenza o di impedimento di entrambi, da un membro del Consiglio eletto dall'Assemblea.
2. L'Assemblea è regolarmente costituita e può validamente deliberare quando sia accertata, in proprio e per delega, la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto in prima convocazione e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.
3. L'Assemblea delibera a maggioranza assoluta dei presenti salvo che per i casi previsti dal presente statuto.
4. Per le deliberazioni concernenti modifiche statutarie, scioglimento dell'Associazione, messa in liquidazione e devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole dei tre quinti degli aventi diritto: quorum richiesto sia in prima sia in seconda convocazione.
5. Le deliberazioni debbono constare da verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea eletto dalla medesima su proposta del Presidente e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso, su apposito libro.

6. L'Assemblea, su proposta del Presidente, può nominare due scrutatori, anche fra i non Soci.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 16

1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) ad un massimo di 11 (undici) Consiglieri eletti nel proprio seno dall'Assemblea previa determinazione del numero ed è presieduto dal Presidente, membro di diritto.
2. Il Consiglio Direttivo dura in carica quattro anni e può essere revocato dall'Assemblea ordinaria per gravi motivi.
3. Al Consiglio Direttivo spetta in via esemplificativa e non tassativa:
 - la predisposizione del bilancio, consuntivo e preventivo, da sottoporre all'assemblea, unitamente alla relazione sull'attività svolta;
 - la stipulazione, il rinnovo o la risoluzione di ogni contratto, convenzione od atto;
 - l'accettazione delle erogazioni liberali, delle donazioni, dei lasciti e dei legati e di tutti gli apporti, immobiliari e mobiliari, a qualsiasi titolo disposti a favore della Associazione;
 - l'acquisto, l'alienazione e la permuta di beni immobili e mobili, pure registrati; il compimento di qualunque operazione presso Istituti di credito e Banche, ivi comprese l'apertura di conti correnti, di crediti e l'accensione di mutui;
 - la transazione;
 - la tutela giudiziaria con autorizzazione al Presidente per stare in giudizio;
 - la nomina di avvocati alle liti, periti, il conferimento di procure per determinati atti o categorie di atti;
 - la predisposizione dei piani di lavoro annuali;
 - l'istituzione di commissioni permanenti o temporanee con funzioni consultive, speciali o di rappresentanza, stabilendone la composizione e provvedendo alla nomina e/o alla revoca dei componenti;
 - la deliberazione sull'ammissione, dimissione, decadenza ed esclusione dei Soci, la proposta all'Assemblea sull'entità del contributo associativo, nonché su ogni altra questione concernente l'attività dell'Associazione o ad essa sottoposta dal Presidente;
 - il compimento di tutti gli atti di amministrazione e/o gestione che non rientrino nelle competenze di altri organi dell'Associazione;
 - l'esercizio di ogni altra funzione attribuitagli dalla legge, dal presente Statuto, dal Regolamento esecutivo e da ogni altro atto normativo;
 - Deliberare ed approvare l'eventuale cambio di sede sociale;
4. Se durante il suo mandato un membro del Consiglio Direttivo viene a cessare dalle sue funzioni per una qualsiasi causa, tale membro sarà sostituito dal primo dei non eletti al momento disponibile; tale Consigliere cesserà con lo spirare del mandato del Consiglio.
5. I Consiglieri decadono dalla carica nel caso di assenza ingiustificata ad almeno due adunanze consecutive dell'organo.

6. Se decade la maggioranza del Consiglio Direttivo, deve essere immediatamente convocata l'Assemblea dell'Associazione la quale provvederà alla nomina di altro Consiglio, composto dallo stesso numero del decaduto. Tale Consiglio rimarrà in carica solo per il periodo di durata del Consiglio Direttivo decaduto.

Art. 17

1. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che se ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei componenti il Consiglio.
2. La convocazione è fatta a mezzo lettera, telegramma, fax o posta elettronica da inviarsi possibilmente non meno di otto giorni prima della riunione, o comunque in modo che i Consiglieri ne siano informati almeno cinque giorni prima della riunione.
3. Le riunioni sono valide con la presenza della maggioranza dei Consiglieri, e le sue deliberazioni sono valide con la maggioranza dei voti dei presenti.
4. Delle riunioni del Consiglio Direttivo viene redatto il verbale da parte di un membro del medesimo incaricato dal Presidente che assume le funzioni di Segretario. Il verbale trascritto su apposito libro viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

IL PRESIDENTE

Art. 18

1. L'Assemblea ordinaria dell'Associazione elegge tra i suoi componenti, il Presidente, che dura in carica quattro anni e può essere rieletto.
2. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio ed esercita, oltre ai poteri previsti dallo statuto, quelli che il Consiglio Direttivo gli può attribuire. E' membro di diritto del Consiglio Direttivo.
3. Il Presidente stipula convenzioni tra l'Associazione e altri Enti o soggetti, previa delibera dell'Assemblea che stabilisce le modalità di attuazione della convenzione.
4. Il Presidente:
 - convoca l'Assemblea, il Consiglio Direttivo e ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori;
 - presiede il Consiglio dell'Associazione;
 - sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi, nonché all'esecuzione degli atti;
 - cura i rapporti con le Istituzioni e con gli Enti pubblici e privati, con gli Istituti bancari, accende c/c e qualsiasi altra operazione nell'interesse dell'Associazione, cura la diffusione dei comunicati stampa a livello locale;
 - esercita ogni altra funzione attribuitagli dal presente Statuto, dal Regolamento esecutivo e da altri atti normativi.

5. Al Presidente spetta la facoltà, in caso di necessità ed urgenza, di assumere i provvedimenti che riterrà più opportuni per il migliore andamento dell'Associazione, salvo riferirne al Consiglio Direttivo da convocarsi entro breve termine.
6. Il Presidente sottoscrive i Verbali dell'Assemblea curandone la custodia presso i locali dell'Associazione.
7. In caso di assenza o di impedimento del Presidente ne fa le veci il Vice Presidente Vicario.
8. Il Presidente resta in carica fino all'insediamento del nuovo Presidente.
9. Le dimissioni del Presidente hanno carattere irrevocabile e acquistano efficacia all'atto della ricezione.
10. In caso di dimissioni, decadenza o decesso del Presidente, le sue funzioni sono esercitate dal Vice Presidente Vicario ed, entro trenta giorni dal verificarsi di uno di tali eventi, il Consiglio Direttivo dovrà adottare tutti i provvedimenti funzionali alla convocazione dell'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

IL SEGRETARIO TESORIERE

Art. 19

Il Segretario Tesoriere coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti :

- a) Provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro degli associati;
- b) Provvede alla tenuta della corrispondenza;
- c) E' responsabile della redazione dei verbali delle riunioni e degli organi collegiali;
- d) Predispose lo schema del progetto di bilancio preventivo e consuntivo che sottopone al Consiglio Direttivo entro i termini di scadenza;
- e) Provvede alla tenuta dei registri e della contabilità dell'Associazione, nonché alla conservazione della documentazione relativa;
- f) Provvede alla riscossione delle entrate ed al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo;
- g) E' coordinatore dei gruppi volontari;

DURATA DELLE CARICHE

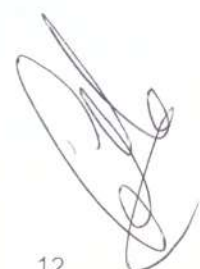
Art. 20

1. Tutte le cariche previste nell'Associazione sono della durata di quattro esercizi.
2. Tutte le cariche sono gratuite; sono ammessi eventuali rimborsi spese con relative e regolari documentazioni.

Bott G

in 14/1/14

Nancy Gifford
Seth Gifford



TITOLO VI
ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

Art. 21

1. L'esercizio sociale decorre dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno.

Art. 22

1. Prima della chiusura di ogni esercizio sociale, il Consiglio Direttivo provvede, tramite il Segretario Tesoriere, alla redazione del bilancio preventivo per l'anno successivo.
2. Il bilancio di previsione evidenzia la situazione finanziaria ed economica dell'Associazione.
3. E' sottoposto all'Assemblea dei soci entro il 30 novembre di ogni anno.

Art. 23

1. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo provvede, tramite il Segretario Tesoriere, alla redazione del bilancio consuntivo.
2. Il bilancio consuntivo, con la relazione del Consiglio Direttivo dovrà essere sottoposto all'approvazione
i ogni anno.

Art. 24

1. Le obbligazioni, gli oneri contratti a nome e nell'interesse dell'Associazione vengono soddisfatti con il patrimonio dell'Associazione medesima.

TITOLO VII

NORME TRANSITORIE E FINALI

LIBRI SOCIALI

Art. 25

1. I libri, fermo quanto richiesto dalle leggi, sono:
- il libro delle riunioni degli organi dell'Associazione;
 - il libro dei Soci.

MODIFICHE STATUTARIE E SCIoglimento

Art. 26

New York
 Southern
 J. P. Jones
 Cal
 for the 1st July
 B. D. G.

1. Il presente Statuto regola e vincola alla sua osservanza tutti coloro che aderiscono all'Associazione L'Aquilone.
2. Le eventuali modifiche al presente Statuto, lo scioglimento dell'Associazione e la sua messa in liquidazione devono essere deliberati dall'Assemblea Straordinaria, con la maggioranza dei 3/5 degli aventi diritto, appositamente convocata che dovrà contestualmente determinare le modalità di ripartizione dei beni residui.
3. La delibera dell'Assemblea pronunciante lo scioglimento deve essere opportunamente portata a conoscenza di tutti i Soci.

DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

Art. 27

1. Lo scioglimento dell'Associazione L'Aquilone, o comunque la cessazione, per qualsiasi causa, possono essere deliberati, con la maggioranza dei 3/5 degli aventi diritto, solo da un'Assemblea Straordinaria appositamente convocata. In caso di scioglimento il patrimonio della dell'Associazione, dedotte le passività, sarà devoluto ad altra organizzazione di volontariato operante in identico o analogo settore conformemente all'art. 5, comma 4 della Legge 266/91.

NORME GENERALI

Art. 28

1. Per quanto non contemplato nel presente Statuto, si osservano le norme costituzionali ed i principi previsti dal Codice Civile e dalle disposizioni di legge in materia.

N.	COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE	FIRMA
1	BOMBARA GIUSEPPE	MESSINA 16 APRILE 1964	MESSINA VIA O.L. DEL ZARDO N. 28	BMB GPP 46D16 F158B	<i>Bomb Giuseppe</i>
2	FAMA' FORTUNATO	MESSINA 24 NOVEMBRE 1972	MESSINA VIA DEL FANTE 68 SS. ANNUNZIATA	FMA FTN 72S24 F158Z	<i>Fama</i>
3	GANGEMI GIUSEPPE	MESSINA 12 SETTEMBRE 1978	MESSINA CONTR. CIANCIOLO ZAFFERIA	GNG GPP 78P12 F158A	<i>Giuseppe</i>
4	LO FARO ROSARIO	MESSINA 04 SETTEMBRE 1961	MESSINA TORRENTE TRAPANI N. 24	LFRR SR6 1P04 F158Q	<i>Rosario</i>
5	NUNNARI STELLARIO	MESSINA 19 AGOSTO 1962	MESSINA VIA DELLE MURA 36	NNN SLL 62D04 F158Q	<i>Nunni Stellario</i>
6	RELA ALFIO	MESSINA 19 DICEMBRE 1956	MESSINA VIA COMUNALE N. 33	RLE LFA 56T19 F158G	<i>Alfio</i>
7	SCATTAREGGIA GIUSEPPE	MESSINA 28 NOVEMBRE 1966	MESSINA VIA FRANCESCO TODARO N. 10	SCT GPP 66S28 F158F	<i>Scattareggia</i>

Giuseppe
Giuseppe
Rosario
Stellario

Alfio
Scattareggia

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO L'AQUILONE

Modifiche allo Statuto dell'Associazione di volontariato L'Aquilone depositato al numero di rep. 51669 e numero 6858 rac. dell'anno 2009 giorno 28 luglio stipulato dal dott. Vincenzo Grosso fu Giuseppe notaio in Messina. L'Associazione si riconosce e si ispira ai principi della Legge Quadro sul volontariato del 11 agosto 1991 n.266, della Legge regionale 7 giugno 1994 n. 460.

Le seguenti modifiche fanno parte integrante allo statuto.

- Nell'art. 4 dello Statuto vengono eliminate le seguenti voci: formazione professionale, impegno socio-politico, servizi assistenziali diretti, servizi volti alla tutela dei consumatori, la raccolta differenziata.
- Le attività svolte all'art. 4 dello Statuto verranno rivolte ai soggetti svantaggiati.
- La collaborazione con enti pubblici e la realizzazione dei servizi come quelli domiciliari, case di riposo, ci si attiene ai limiti di cui all'art. 10 della L.R. Numero 22/94 e ciò in virtù della previsione di cui dell'art. 18 dello Statuto in merito alle convenzioni.
- Nell'art. 5 dello Statuto, si stabiliscono i limiti di cui all'art.3/4 comma - della Legge numero 266/91.
- Nell'art. 8 dello Statuto vengono eliminati i punti 9 e 10.
- Nell'art. 13 dello Statuto viene eliminata al punto 2: "elege, inoltre, tra non soci il collegio dei probiviri.
- Nell'art. 15 e 26 dello Statuto si prevede lo scioglimento dell'associazione con maggioranza qualificata di cui all'art. 21 del codice civile.
- Nell'art. 23 dello Statuto al punto 2 viene aggiunto "il bilancio consuntivo, con la relazione del consiglio direttivo, dovrà essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea dei soci entro il 30 aprile di ogni anno".

Il Presidente

Atto registrato a Messina **23 FEB. 2015** n. **346** Serie 3
Esatti € **ESSENTE**
(€ **ESSENTE**) di cui € **ESSENTE** per imposta di bollo

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale (Dott.ssa Rosalba Oteri)



Vertical handwritten notes on the right margin:
Dott. Grosso
Aut. Prov.
Rimb.
G. F.
Aut.
Dott.

Il giorno 31 dicembre dell'anno 2014 in Messina presso la sede dell'associazione L'Aquilone, si è riunita l'Assemblea dei Soci dell'associazione.

Sono presenti i signori Lo Faro Rosario, Anzà Salvatore, Cucinotta Antonino ed i nuovi soci, Interdonato Domenico, Famà Giovanna, Russo Armando, Russo Biagio.

Risultando la maggioranza dei componenti dell'Assemblea dei soci come previsto dall'Articolo 15 punto 1 dello Statuto Sociale, dopo aver nominato il signor Lo Faro Rosario e Anzà Salvatore rispettivamente presidente e segretario della seduta, si approvano le modifiche allo Statuto come da Verbale del Direttivo del 30 dicembre 2014, e viene autorizzato il presidente Rosario Lo Faro, a poter effettuare la registrazione delle modifiche statutarie presso l'Agenzia delle Entrate di Messina. Nella stessa assemblea viene approvato il Bilancio consuntivo 2014 e previsionale 2015.



Il Presidente

Il Segretario

Concetta Mangano

Allegato 1

in Messina, addi

N. 346/3

all'atto registrato

23 FEB 2015

L'ADDETTA

Concetta Mangano



ASSEMBLEA
DELL'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
"L'AQUILONE"

Il giorno **15** del mese **Maggio** dell'anno **2021** in Messina presso la sede legale dell'Associazione di Volontariato "**L'AQUILONE**", di via **S. Barbara** n. **12**, come da regolare convocazione, si è riunito in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie Riforma Terzo Settore ai sensi dell'articolo 32 e seguenti del Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n. 117;
2. Varie ed eventuali;

Risultano presenti all'Assemblea Straordinaria dei Soci i soci:

- Lo Faro Rosario
- Scala Nicola;
- Lo Faro Aldo;
- Spanò Carlo;
- Famà Giovanna;

Risultano assenti i Soci:

- Cucinotta Antonino;
- Russo Armando;

Assume la Presidenza dell'Assemblea dei Soci il Presidente Rosario Lo Faro il quale, constatato e fatto constatare che la riunione è regolarmente costituita a norma di legge e di statuto, la dichiara aperta e valida a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Viene chiamato a svolgere le funzioni di Segretario il sig. Aldo Lo Faro, la seduta ha inizio alle ore 21:00, in conformità delle disposizione anti-COVID.

Sul primo punto dell'Ordine del Giorno, il Presidente svolge un'ampia relazione sulle motivazioni per le quali è stato necessario convocare l'Assemblea dei Soci ed ovvero la modifica prevista dalla Nuova Riforma del Terzo Settore senza la quale non si può richiedere l'inserimento al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, in breve R.U.N.T.S, pertanto occorre:

- Modificare art. 1 comma 2 con inserimento dell'acronimo O.D.V. Organizzazione di Volontariato come previsto dall'articolo 32 e seguenti del Decreto Legislativo 03 luglio 2017 n. 117 in sostituzione del presente acronimo ONLUS;
- Inserimento all'art. 12 con nuovo comma d, della nomina di un Organo di Controllo, laddove necessario, ai sensi dell'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile;

- Inserimento all'articolo 12 con nuovo comma e, nomina Organo di Revisione laddove necessario;

Si apre il dibattito al quale intervengono i consiglieri presenti, per discutere in merito all'ordine del giorno e concordare con quanto proposto dal Presidente al fine di poter regolarizzare in maniera inequivocabile lo statuto sociale al fine di poter inoltrare regolare richiesta per l'iscrizione all'apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in breve R.U.N.T.S.;

Dopo aver esaminato tutte le voci soggette a modifica, come previsto dalla suddetta Riforma, all'unanimità l'Assemblea Straordinaria dei Soci delibera tutte le modifiche statutarie previste per legge dalla Riforma del Terzo Settore, ed ovvero agli articoli 1 e 12, che faranno parte integrante dello Statuto Sociale regolarmente registrato e depositato al n. di rep. 51669 e n. 6858 racc. dell'anno 2009 giorno 28 luglio stipulato dal Dott. Vincenzo Grosso fu Giuseppe notaio in Messina e successiva modifica del 23 febbraio 2015 n. 346 presso l'Agenzia delle Entrate di Messina, dando sin da subito mandato al Presidente di provvedere in tempi brevi provvedere alla registrazione di tali modifiche statutarie presso l'Agenzia delle Entrate di Messina e successive comunicazioni.

Non essendoci altro di cui discutere e deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea Straordinaria dei Soci quando sono le ore 22:45 dello stesso giorno, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente



I Componenti dell'Assemblea

Spina Carlo
Gianni Francesco
Nicola
Spina Carlo

Atto registrato a Messina il 25/5/2022 al n. 806 Serie 3
 Esatti € ESENTE
 (€) di cui € per imposte di bollo

L'Addetto
Franca Capozzi
 (*) Firma su delega del Direttore Provinciale
 Francesco Ruffo Agano
 Provvedimento di delega Prot. n. 24 del 2022